



REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA "CANNIZZARO"
DI RIFERIMENTO REGIONALE DI 3° LIVELLO PER L'EMERGENZA
Via Messina 829 – 95126 Catania
Servizio Prevenzione e Protezione

Procedure per la gestione in sicurezza degli appalti

(Art.7 D.lgs. 626/94)

EDIZIONE APRILE 2006

PROCEDURA

LA GESTIONE IN SICUREZZA DI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA PER L'AFFIDAMENTO E LA CONDUZIONE DI ATTIVITA' LAVORATIVA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

(ART. 7 D.Lgs. 626/94)

L'art. 7 del D.Lgs. 626/94, nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi sia a carico dei datori di lavoro committenti che dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori aggiudicati.

In particolare l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" in qualità di committente deve:

- a) verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- b) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'Azienda committente e l'impresa esecutrice devono:

- a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- c) l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" in qualità di committente, promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui sopra. Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

In questo contesto i concetti di "requisito tecnico-professionale" e "coordinamento della prevenzione", oltre a costituire elemento di novità, assumono particolare rilievo in quanto la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali legati all'affidamento di lavori all'interno dell'azienda, in termini quantitativi e di gravità, non può più prescindere da una valutazione preventiva, da parte del datore di lavoro committente, di capacità, risorse e modelli organizzativi posseduti e messi a disposizione dagli appaltatori.

Requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore

In pratica l'identificazione del requisito non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinati lavori (o nella semplice verifica di possesso di iscrizione alla Camera di commercio), ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, nonché, nel caso specifico di azienda Ospedaliera, anche dei pazienti.

Pertanto, la capacità di prevalutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione all'opera da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta esecutrice deve possedere.

A tal fine le imprese esecutrici dovranno dimostrare:

1. di avere redatto il documento della valutazione dei rischi, ovvero la relativa autocertificazione (art. 4 D.lgs. 626/94);
2. di avere nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di averne dato comunicazione agli organi di vigilanza;
3. di avere nominato (se previsto dalla normativa) il medico competente e di essere in regola con la conduzione del programma sanitario;
4. di avere provveduto ad attuare il programma di informazione e formazione dei propri lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il legale rappresentante della società appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà, inoltre, presentare opportuna documentazione relativamente a:

- a) attrezzi macchinari ed impianti utilizzati, corredati dalla documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. certificazione di conformità);
- b) sostanze pericolose utilizzate e relative schede di sicurezza;
- c) attrezzature e dispositivi di protezione individuali assegnati ai propri dipendenti;
- d) elenco del personale in forza.

Un possibile esempio di scheda sui requisiti tecnico-professionali che l'impresa appaltatrice deve possedere è illustrata nell'allegato 1. All'allegato 1 si associa anche una Scheda di Censimento delle Ditte appaltatrici che viene indicato con Allegato 1 bis

La validazione sul possesso dei suddetti requisiti da parte dell'impresa esecutrice, sarà effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro".

Informazioni da fornire alla ditta appaltatrice

Le informazioni che l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro", in qualità di committente, deve fornire all'appaltatore devono essere tali ed in quantità sufficiente da permettere a quest'ultimo di valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro e di integrarli con quelli specifici della propria attività, in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

Queste possono essere sinteticamente riassunte in informazioni relative:

- ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro (cicli di lavoro, macchine e impianti, prevenzione degli incendi, piani di emergenza, sostanze e preparati pericolosi, aree ad accesso controllato, ecc.);
- alla presenza o assenza dei lavoratori del committente e/o dei degenti durante l'esecuzione dei lavori;
- all'utilizzo di attrezzature e servizi del committente o di degenti per l'esecuzione dei lavori (compatibilmente con la normativa vigente);
- alla eventuale collaborazione dei lavoratori del committente all'esecuzione dei lavori.

L'allegato 2 mostra un esempio di scheda che può essere predisposta per fornire in modo puntuale ed organico le suddette informazioni; la naturale collocazione di questa documentazione può essere il capitolato d'appalto.

Coordinamento svolto dal committente

Il committente non può più limitarsi ad "informare l'appaltatore sui rischi presenti nell'ambiente di lavoro trascurandone poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza, ma deve promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione.

Ne scaturisce una maggiore responsabilizzazione del committente nel rapporto con l'appaltatore sugli aspetti di sicurezza del lavoro di quest'ultimo, superando il principio della "non ingerenza" del committente che spesso ha favorito condizioni di rischio per assenza di organizzazione del complessivo lavoro delle più imprese contemporaneamente presenti.

L'onere del coordinamento attribuito al committente non elimina la responsabilità dell'appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica.

Una possibile modalità di coordinamento degli interventi di prevenzione, può essere effettuata predisponendo, a cura del Responsabile del Procedimento, un piano di "coordinamento" costituito:

- ✓ da un piano di lavoro, dettagliato e concordato con gli appaltatori, completo di una chiara descrizione delle modalità di lavoro, della loro successione cronologica e delle attrezzature utilizzate;
- ✓ dalle procedure di sicurezza da adottare, associate alle varie fasi di lavoro, fino al completamento dell'opera.;
- ✓ dal piano di emergenza.

Il suddetto piano deve essere periodicamente verificato e aggiornato mediante "riunioni di coordinamento" condotte dal Responsabile del Procedimento; la periodicità delle riunioni deve essere definita nel "piano di coordinamento" in base alla durata dei lavori e documentata per iscritto.

**INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE LE AZIENDE
APPALTATRICI DEVONO FORNIRE ALL'AZIENDA OSPEDALIERA
"CANNIZZARO" NEL CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN APPALTO**

Ditta.....

Sede legale

- ✓ Certificazione di iscrizione alla C.C.I.AA
- ✓ Requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazioni specifiche; (es. legge 46/90, conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento ecc.)
- ✓ Elenco nominativo del personale che presterà la propria opera presso la nostra Azienda, nonché l'orario di lavoro;
- ✓ Informazione e formazione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- ✓ Macchine/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori con certificazione CE di conformità;
- ✓ Eventuali sostanze pericolose utilizzate e relative schede di sicurezza.
- ✓ Dispositivi di protezione individuale inerenti la tipologia dei lavori da eseguire;
- ✓ Numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori;
- ✓ Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione per le attività relative;
- ✓ Nomina del Responsabile servizio Prevenzione e Protezione;
- ✓ Nomina del Medico Competente, ove necessario per legge;
- ✓ Eventuale designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

SCHEMA DI CENSIMENTO DELLE DITTE APPALTATRICI

Denominazione (1) : _____

Sede (2) : _____

Legale rappresentante (3) : _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (3) : _____

Medico Competente (3) : _____

Plesso (4) : _____

Classifica degli ambienti di lavoro (5) : _____

- | | |
|--|---|
| ☐ uffici vari | ☐ sale operatorie |
| ☐ laboratori | ☐ centri e servizi di diagnosi |
| ☐ reparti clinici di degenza e servizi di terapia | ☐ servizi generali |
| ☐ ambulatori | |

L'attività della ditta in esame viene svolta:

con utilizzo esclusivo dell'ambiente di lavoro (SI/NO) _____

contemporaneamente ad attività di altre ditte (6) : _____

contemporaneamente all'attività aziendale (7) : _____

Note per la compilazione

Compilare una scheda per ogni ditta impegnata in attività lavorative presso i plessi di pertinenza del datore di lavoro

- (1) – Riportare la ragione sociale esatta e completa della ditta appaltatrice.
- (2) – Riportare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico.
- (3) – Riportare le generalità complete, l'indirizzo completo ed il recapito telefonico.
- (4) – Indicare le varie zone dell'Azienda presso cui la ditta appaltatrice svolge la propria attività.
- (5) – Segnalare le diverse tipologie di ambiente presso cui la ditta svolge la propria attività.
- (6) – Se SI, indicare quali.
- (7) – Riportare SI o NO, se SI, indicare con quali tipologie di attività

**INFORMAZIONI CHE L'AZIENDA OSPEDALIERA "CANNIZZARO" DEVE
FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI
PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO
(a cura del Responsabile del Procedimento)**

Ditta.....

Luoghi in cui si svolgeranno i lavori

Contratto di appalto per

Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione.....

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione

.....

Nominativo dell'incaricato del coordinamento operativo

.....

a) Informazioni generali

- ✓ Edifici/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori (allegare copia della planimetria)
- ✓ Attività svolta nelle zone oggetto dei lavori;
- ✓ UU.OO./Reparti ospedalieri coinvolti nei lavori;
- ✓ Numero di lavoratori dell'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro.
- ✓ Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi;
- ✓ Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici;
- ✓ Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso;
- ✓ Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo;
- ✓ Eventuali lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori;

- ✓ Impianti pericolosi che devono essere assolutamente eserciti durante i lavori;
- ✓ Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice

b) Informazioni specifiche

- ✓ Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti;
- ✓ Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza, comprensivo di planimetrie di emergenza relative alle zone oggetto dei lavori in appalto;
- ✓ Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi;
- ✓ Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari;
- ✓ Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari;
- ✓ Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento;
- ✓ Elenco sostanze e prodotti pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto;
- ✓ Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltante, ad agenti fisici o chimici;
- ✓ Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltante, ad agenti biologici;

PROTOCOLLO TIPO DA CONDIVIDERE CON L'IMPRESA APPALTATRICE DEI LAVORI

(ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 626/94)

DISPOSIZIONI

Spett.le Ditta ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 del D.Lgs 626/94 Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro", dovrà essere svolta sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Pertanto Vi preghiamo di:

- a) Restituire, all'atto dell'offerta, debitamente firmata, la dichiarazione in allegato;
- b) Ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) Garantire:
 - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con macchine e attrezzature conformi alle norme di sicurezza.
- d) Impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...).

Norme particolari: disciplina interna

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra Azienda.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra Sede è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata.

e) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito dall'art 7 del D. Lgs. 626/94 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto, "Norme particolari: disciplina interna", **Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente** anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori a quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i necessari dispositivi di protezione individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme e leggi in materia di sicurezza delle macchine.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.

- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" e sulle relative misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Per alcuni tipi di attività tali note potrebbero rivelarsi non sufficienti, pertanto Vi preghiamo di contattare il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, qualora riteniate necessarie ulteriori informazioni. Sottolineiamo inoltre l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Rischi Specifici e misure di prevenzione ed emergenza

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.

In caso di emergenza è attivo 24 ore su 24 il servizio di emergenza interno a cui Vi preghiamo di segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ...). Dettagliate informazioni circa l'Emergenza sono riportate nel manuale "Piano di Emergenza Aziendale" che viene fornito in allegato.

Sottolineiamo che le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili.

L'accesso alle **aree di degenza e reparto operatorio** è in generale vietato se non per l'esecuzione di lavori in quell'area. Ovviamente, se i lavori a Voi commissionati comportano specifiche operazioni sulle macchine, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché la prescrizione e l'osservanza di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico, rientrando tra i rischi specifici propri della Vostra Impresa.

L'apposito segnale triangolare nero su fondo giallo indica la presenza di sorgenti di radiazione in alcune aree e individua restrizioni negli accessi.

Sempre nei laboratori e negli uffici sono presenti **apparecchiature elettroniche** in tensione, a cui Vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il

Responsabile del Reparto/Servizio prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale manteneteVi a debita distanza.

Se dovete operare sull'**impianto elettrico** Vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile del Settore Tecnico al quale potete riferirVi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

All'interno degli edifici vi sono **bombole di gas compresso** di vario tipo alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Sottolineiamo che l'accesso al deposito di materiali infiammabili, combustibili e gas compressi deve rimanere sgombro.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Per presa visione e accettazione

.....

Inoltre nell'allegato 2 sono riportate ulteriori informazioni in merito ai rischi specifici, esistenti negli ambienti oggetto dei lavori in appalto, che l'Azienda Ospedaliera "Cannizzaro" deve fornire all'azienda appaltatrice dei lavori.